

corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al disopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. (Ef 4, 1-6)

*Pausa di riflessione*

Con Maria SS.ma nel Cenacolo, preghiamo perché lo Spirito Santo scenda su di noi e su tutta la Chiesa, perché ognuno di noi viva secondo i doni ricevuti e i sacerdoti siano sempre più ministri di unità.

Perché la moltitudine di credenti abbia un cuor solo e un'anima sola:

*Vieni Santo Spirito, vieni per Maria.*

Perché ci lasciamo trasformare per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a Lui gradito e perfetto:

*Vieni Santo Spirito, vieni per Maria.*

Perché siamo ferventi nello spirito e serviamo il Signore:

*Vieni Santo Spirito, vieni per Maria.*

Perché siamo una cosa sola, come Gesù e il Padre:

*Vieni Santo Spirito, vieni per Maria.*

Santa Maria	prega per noi
Madre della Chiesa	prega per noi
Serva del Signore	prega per noi
Madre dei Sacerdoti	prega per noi
Mediatrice di ogni grazia	prega per noi
Vergine Umile	prega per noi.

*Ti affidiamo, Signore, tutti i sacerdoti.*

*Fa' che dalla preghiera, che scruta le profondità del Tuo mistero, attingano lo slancio dell'amore e della speranza da comunicare agli uomini che Tu poni sul loro cammino.*

*Rendili segni tangibili dell'attenzione e della tenerezza che Tu stesso hai per ogni creatura. Fa' che siano uomini poveri, innamorati di Te e della tua Chiesa e capaci di donare la vita intera per il crescere del tuo Regno.*

*La Vergine Maria sia per essi Madre e fonte di pace. Amen.*

Questo testo è stato preparato per la "Rete di preghiera notturna" dalle **Monache Clarisse del Monastero S. Stefano** in Imola (BO)  
(per informazioni rivolgersi a d. Ruggero Nuvoli: Tel 051 339 29 37)  
Cfr. anche: [www.bologna.chiesacattolica.it/seminario](http://www.bologna.chiesacattolica.it/seminario)

"RETE DI PREGHIERA NOTTURNA" PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

*Agosto 2010*

## **Il sacerdote ministro di unità**

*Nel cuore dell'estate partecipiamo alla silente veglia di Maria, con lei perseveriamo nella preghiera, insieme e con un cuore solo, per affrettare la piena effusione dello Spirito sul mondo, il ritorno del Signore, la venuta della nuova Gerusalemme che scende da presso Dio. Nel cuore di questo disegno, che si attua nell'offerta totale del Figlio al Padre, la misericordia divina pone la chiamata sacerdotale. Affidiamo tutti i sacerdoti e i giovani che si preparano ad accogliere questa vocazione alla materna intercessione della Madre di Dio Assunta in Cielo.*

### **1° MOMENTO: contempliamo il mistero**

Gesù Cristo è sempre presente, vivo e operante nella Chiesa, la quale è la Sua sposa, il Suo Corpo. Ognuno di noi è membro di questo Corpo in virtù del Battesimo. "Per farci crescere verso di Lui, nostro Capo, Cristo dispone nel Suo Corpo, la Chiesa, i doni e i ministeri attraverso i quali noi ci aiutiamo reciprocamente lungo il cammino della salvezza."  
(Catechismo della Chiesa Cattolica, 794)

Come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. (Rm 12, 4-8)

A ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il

corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. (Ef 4,7.11-13)

Gesù abbellisce la sua Chiesa di doni e carismi perché la moltitudine dei credenti sia uno in lui: "la gloria che Tu, Padre, hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una cosa sola". (Gv 17,22) San Paolo ribadisce: "vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti." (1 Cor 1-2,4-6)

### *Pausa di riflessione e meditazione personale*

Preghiera litanica:

- Per averci chiamato a far parte della Santa Chiesa  
**noi ti ringraziamo, o Signore.**
- Perché ricolmi la Chiesa di doni e carismi  
**noi ti ringraziamo, o Signore.**
- Perché elargisci i tuoi doni come a Te piace  
**noi ti ringraziamo, o Signore.**
- Perché mediante i carismi ci rendi dono gli uni per gli altri  
**noi ti ringraziamo, o Signore.**
- Perché fai di tutti noi un corpo solo in Te  
**noi ti ringraziamo, o Signore.**

## **2° MOMENTO: atteggiamento spirituale da favorire**

"Come Cristo, il sacerdote deve farsi quasi Sua trasparenza in mezzo al gregge che gli è affidato, ponendosi in relazione positiva e promotiva con i fedeli laici. Riconoscendone la dignità dei figli di Dio, ne promuove il ruolo proprio nella Chiesa, e al loro servizio mette tutto il suo ministero sacerdotale e la sua carità pastorale. Nella consapevolezza della profonda comunione che lo lega ai fedeli laici e ai religiosi, il sacerdote compirà ogni sforzo per suscitare e sviluppare la corresponsabilità nella comune e unica missione di salvezza, con la pronta e cordiale valorizzazione di tutti i carismi e i compiti che lo Spirito offre ai credenti per l'edificazione della Chiesa". (*Direttorio per il ministero e la vita dei Presbiteri*, 30)

"Ciascuno, secondo il dono ricevuto, lo metta a servizio degli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio, perché in tutto sia glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartengono la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen." (1Pt 4,10-11)

"A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno, infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio della sapienza, a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue, a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole." (1Cor 12, 7-11)

### *Pausa di riflessione*

*Intercessioni:*

Vieni Spirito Santo

**- riempi dei tuoi doni la Chiesa sparsa su tutta la terra.**

Illumina il cuore e la mente dei sacerdoti

**- perché riconoscano i carismi che Tu offri ai credenti.**

Rendici poveri

**- perché possiamo accogliere i tuoi doni per il bene di tutti.**

Donaci un cuore attento alle sorprese del tuo amore

**- perché ti riconosciamo presente e operante nella tua Chiesa.**

Riempi i tuoi sacerdoti

**- perché si spendano totalmente per l'unità dei figli di Dio.**

Il fuoco del tuo Amore bruci in noi tutto ciò che ci impedisce l'unità

**- perché possiamo occupare il nostro posto con radicalità e responsabilità.**

## **3° MOMENTO: attualizzazione vocazionale**

"Io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo